

BILANCIO SOCIALE

2023



DOMUS SERVIZI SANITARI
Cooperativa Sociale

Sommario

1. PREMESSA.....	2
1.1 Lettera del Presidente.....	2
1.2 Metodologia.....	3
1.3 Riferimenti normativi	3
1.4 Modalità di Comunicazione	3
2. IDENTITA DELL'ORGANIZZAZIONE.....	3
2.1 Informazioni generali	4
2.2 Breve storia della Cooperativa	5
2.3 Mission.....	5
2.4 Oggetto sociale	5
2.5 Area territoriale di operatività	6
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
3.1 Struttura di governo.....	6
3.2 Struttura organizzativa.....	7
4. PORTATORI DI INTERESSE	14
4.1 Stakeholder	14
5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	15
5.1 Composizione base sociale	15
5.2 Figure professionali impiegate.....	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITA'	21
6.1 Obiettivi e strategie future.....	21
6.2 Attività	22
7. DIMENSIONE ECONOMICA	25
7.1 Valore della produzione.....	25
7.2 Situazione patrimoniale e andamento economico	25
7.3 Posizione finanziaria netta	26
7.4 Stato patrimoniale	26
8. ALTRE INFORMAZIONI.....	28
8.1 Indicazioni su contenziosi e controversie	28
8.2 Informazioni sulle delibere del CdA e dell'Assemblea dei Soci	28
8.3 Informazioni sulla strategia ambientale.....	28
9. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....	31

1. PREMESSA

1.1 Lettera del Presidente

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla rinnovata conferma della nostra presenza sul territorio per l'erogazione di prestazioni socio sanitarie domiciliari.

Innanzitutto, si è giunti alla conclusione delle procedure iniziate nel 2022 per l'accreditamento regionale per l'Unità d'Offerta Cure Domiciliari C DOM con l'acquisizione dell'attestazione del possesso dei requisiti con DGR n. 78 del 27/01/2023.

La nostra Cooperativa, inoltre, ha aderito alla richiesta di partecipazione dell'obiettivo del PNRR Missione 6 C1 "Casa come primo luogo di Cura", che mira ad incrementare la presa in carico degli utenti over 65 per servizi di assistenza domiciliare.

Queste scelte sono state dettate dal perseguimento di uno dei nostri obiettivi fondanti ovvero l'**uguaglianza**: l'accesso alle prestazioni deve essere garantita a tutti senza discriminazione, rispettando l'unicità di ciascun individuo per migliorarne la qualità di vita.

Abbiamo, purtroppo, rilevato anche nel corso del 2023 un aumento degli utenti fragili.

Si parla spesso di **inclusione sociale**, senza tuttavia riuscire a toccare le fasce realmente bisognose.

Inclusione significa accogliere, sentirsi parte di un gruppo di persone, di una società e godere pienamente di tutti i diritti e opportunità che questo comporta.

Abbiamo, tuttavia, constatato come numerose persone non riescano ad accedere ai servizi fondamentali e ciò anche per mancanza di informazione da parte degli addetti ai lavori.

Riteniamo che sia necessario un potenziamento sul territorio.

L'obiettivo del Piano di Inclusione è costruire interventi su misura insieme alle famiglie stesse, per rimuovere le cause della povertà e accompagnarle verso l'autonomia.

È necessario un supporto concreto da parte dei servizi territoriali: sportelli informativi, lavoro di rete, redazione e diffusione di materiale divulgativo.

E, a proposito di informazione e divulgazione, la nostra Cooperativa, oltre ad aver migliorato la pagina facebook, nel 2023 si è attivata con l'apertura della pagina Instagram: "domus.servizisanitari".

Riteniamo importante raccontare la nostra storia, mostrare il nostro lavoro ed i nostri valori non solo agli utenti che usufruiscono dei nostri servizi, ma anche alle altre fasce di popolazione con l'obiettivo di diffondere informazioni utili.

Il ringraziamento finale va sempre a tutti coloro che collaborano con Domus.

Il Presidente
Patrizia Mascia

1.2 Metodologia

Il Decreto Legislativo n.117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS).

Il Bilancio Sociale è un documento obbligatorio che rendiconta le strategie di responsabilità sociale e sostenibilità della Cooperativa. Obiettivo del Bilancio Sociale è la comunicazione chiara, sintetica e trasparente dell'operato e dei risultati conseguiti dalla Cooperativa dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

1.3 Riferimenti normativi

- ✓ Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, D.Lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 Dlgs n.112/2017”, G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019.
- ✓ Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del terzo settore”.
- ✓ DGR (Regione Lombardia) n. X/3460 del 24/04/2015;
- ✓ Regolamento regionale n. 1 del 17 marzo 2015, Regione Lombardia. Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto 23 luglio 2019 - GU n.214 del 12-9-2019) – dalle cui previsioni risulta che la Cooperativa non è sottoposta agli obblighi ivi indicati.

1.4 Modalità di Comunicazione

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall’Assemblea dei Soci e verrà depositato ai sensi della vigente normativa presso il Registro delle imprese, nonché pubblicato sul sito internet della Cooperativa nei termini previsti.

2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

DOMUS SERVIZI SANITARI Cooperativa Sociale

2.1 Informazioni generali

Nome dell'Ente		DOMUS SERVIZI SANITARI Cooperativa Sociale
Codice Fiscale e Partita IVA		08053180967
Albo Nazionale Cooperative		n. A224951
Registro Unico del Terzo Settore		Rep. 22823 del 21.03.2022
Codice ATECO		869029
Forma giuridica		Cooperativa sociale
Sede legale		Largo Donatori di Sangue 2 20011 Corbetta (MI)
Telefono		0223175677
Registro Imprese Milano		n. 2000610 del 27.12.2012
Indirizzo e-mail		info@domusservizisanitari.it segreteria@domusservizisanitari.it
Posta Elettronica Certificata		domuss.s.coopsoc@legalmail.it
Sito web		https://www.domusservizisanitari.it
Indirizzo Facebook		facebook.com/domusservizisanitari
Indirizzo Instagram		domus.servizisanitari

2.2 Breve storia della Cooperativa

La Domus Servizi Sanitari nasce nel 2009 a Corbetta grazie all'attività sul campo del socio fondatore Roberto Rolfi.

Durante l'attività erogata presso il domicilio degli utenti emergeva sempre più l'esigenza di un punto di riferimento per i bisogni della popolazione, soprattutto anziana ed una mancanza di sostegno ai caregiver che se ne facevano carico, decidendo di sostenerli al proprio domicilio.

La Domus Servizi Sanitari, grazie alla collaborazione di infermieri, operatori sanitari, fisioterapisti e medici, ha dato vita ad una struttura altamente specializzata, atta a garantire alla persona un servizio qualificato, competente e rapido.

Nel corso degli anni la Domus si è sempre posta come soggetto non solo gestore di servizi, ma come sensore dei bisogni del territorio: si è occupata di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali. La costante presenza sul territorio ed il valore rappresentato dalle proprie figure professionali hanno permesso di garantire un servizio di elevata qualità in tempi ridotti.

2.3 Mission

Il fine principale della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Domus servizi sanitari persegue finalità di solidarietà sociale e di sostegno della famiglia nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione e formazione a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

La società non ha finalità speculativa ed è retta dai principi della mutualità ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia. La cooperativa, attraverso la gestione dell'azienda nella quale i soci prestano la propria opera lavorativa, si propone di assicurare continuità di occupazione lavorativa, migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei soci.

2.4 Oggetto sociale

La Cooperativa, nel perseguimento dei suoi scopi mutualistici, ha il seguente oggetto sociale:

- a) effettuazione, erogazione e coordinamento di servizi infermieristici e, in genere, di servizi di natura socio-sanitaria, in favore di strutture ospedaliere, cliniche pubbliche e private, case di riposo, scuole, centri di accoglienza in genere, nonché in favore di soggetti privati e pubblici, anche a domicilio;
- b) gestione di strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili fisici, psichici e sensoriali ed in genere persone svantaggiate;
- c) gestione di strutture socio-educative residenziali, semiresidenziali, asili e scuole per minori, anche in età lavorativa, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza;
- d) gestione di strutture di accoglienza, di socializzazione, residenziali e semiresidenziali, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, della salute psicofisica;
- e) gestione di servizi domiciliari e territoriali di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, socio-educativi, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso strutture residenziali e semiresidenziali, centri di accoglienza e simili;
- f) realizzazione di attività ed iniziative finalizzate alla ricerca, alla formazione in ambito socio assistenziale ed educativo e sensibilizzazione alla diffusione della cultura e delle attività in materia sociale, socio-sanitaria e sanitaria, in materia di miglioramento della vita, dell'educazione ai diritti ed ai doveri, all'accoglienza e alla disponibilità verso le persone in stato di bisogno ed al turismo sociale.

2.5 Area territoriale di operatività

Domus è una cooperativa di tipo A, onlus di diritto ed impresa sociale di diritto; ha sede legale nel comune di Corbetta e si è sviluppata sul territorio dei paesi limitrofi (zone del Magentino, Abbiatense, Castanese, Rhodense).

Il contesto di riferimento è pertanto intraregionale: la Cooperativa si inserisce nel sistema dei servizi socio sanitari attraverso affidamenti ai sensi del Codice dei Contratti e gestione di servizi in regime di accreditamento. Sul territorio collabora con Regione Lombardia, ATS, A.S.S.T., gli Uffici di Piano e le amministrazioni pubbliche locali, anche per tramite di Aziende speciali consortili.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Struttura di governo

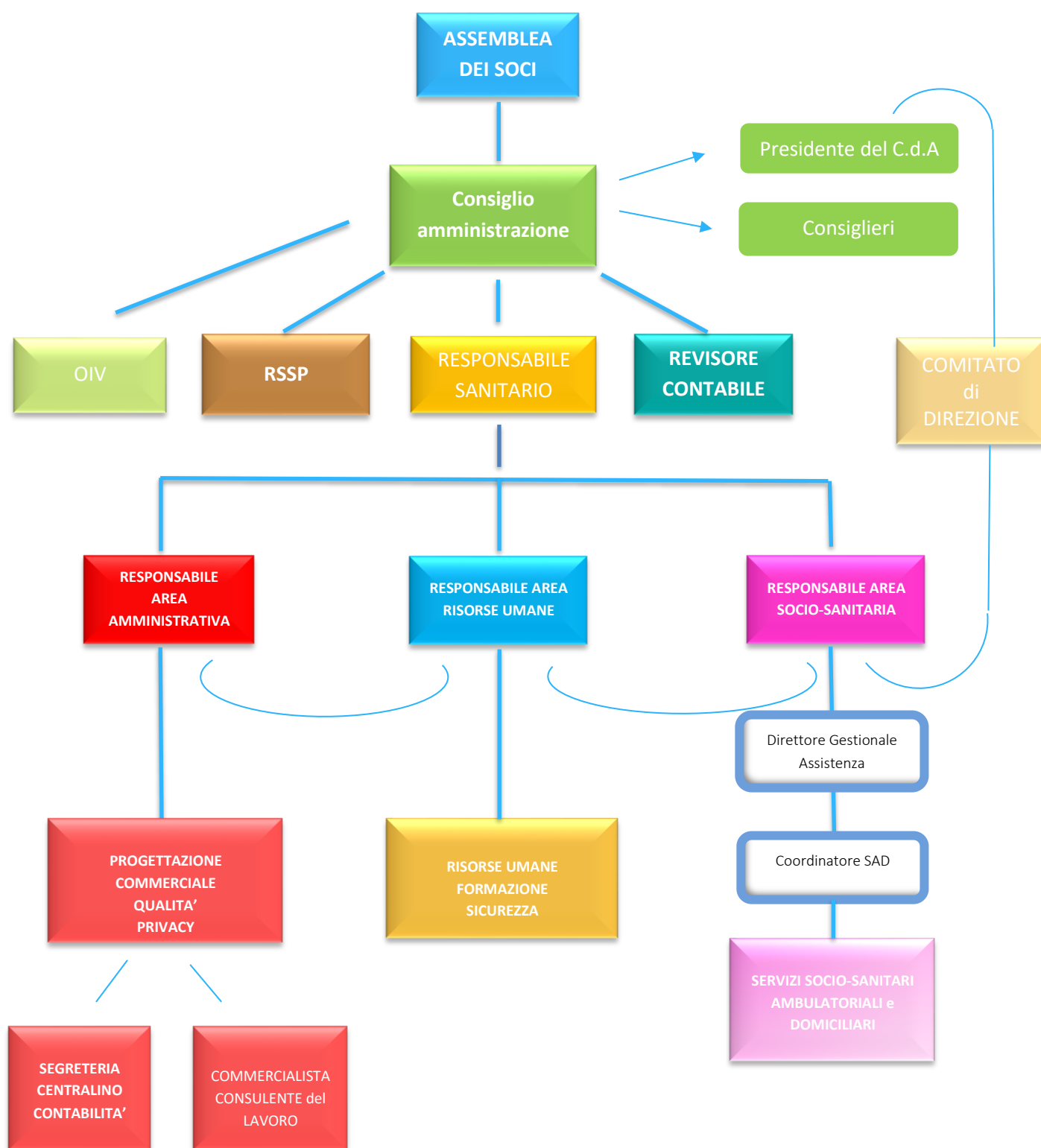
Lo statuto della Cooperativa prevede i seguenti organi sociali:



Si rimanda al testo dello Statuto per le informazioni sulla disciplina delle modalità di nomina, delle modalità di convocazione, delle funzioni e dei poteri degli organi sociali ivi previsti.

3.2 Struttura organizzativa

L'Organigramma della Cooperativa Domus, che descrive l'assetto della società, viene riportato qui di seguito:





Dal punto di vista organizzativo l'attività della Domus Servizi Sanitari Cooperativa Sociale è suddivisa in **AREE** differenti, che fanno capo ad una figura responsabile, come documentato di seguito:

Area	Settore	Caratteristiche e funzione settori
Area Amministrativa	Settore 1: "Progetti Gestionali"	Analisi e gestione delle gare d'appalto, progettazione dei servizi sanitari, socio-assistenziali, redazione di nuove proposte progettuali.
	Settore 2: "Commerciale"	Gestione dei rapporti con clienti e fornitori.
	Settore 3: "Qualità"	Progettazione e attuazione del Sistema di Gestione Qualità e di tutte le attività ad esso connesse.
Area Risorse Umane	Settore 1: "Risorse Umane"	Selezione per l'assunzione di nuovi operatori e gestione di tutto il personale della Cooperativa Domus Servizi Sanitari
	Settore 2: "Formazione"	Progettazione e realizzazione dell'attività formativa a favore di tutti i soci lavoratori della Cooperativa
	Settore 3: "Sicurezza"	Gestione della documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alla Legge 626/1994, e applicazione di tale normativa tra i soci lavoratori che operano presso la Cooperativa.
Area Socio Assistenziale	Settore 1: "Servizi socio assistenziali e sanitari presso strutture"	Gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, quali: poliambulatori, centri prelievi e ambulatori infermieristici.
	Settore 2: "Servizi socio-assistenziali presso strutture proprie"	Servizi realizzati presso la sede operativa Domus: prestazioni di carattere socio – assistenziale e sanitarie.
	Settore 3: "Servizi di Assistenza Domiciliare"	Gestione ed erogazione di servizi di Assistenza domiciliare nei territori della Provincia di Milano

ASSEMBLEA DEI SOCI



L'Assemblea dei Soci è l'organo al vertice della struttura organizzativa della Cooperativa.

Essa è composta dall'universalità dei soci e regge l'organizzazione della cooperativa. Tale organo ha la funzione di determinare gli aspetti strutturali della società negli ambiti previsti dalla legge e dall'atto costitutivo, di definire gli obiettivi di fondo della Cooperativa e nominare gli amministratori che sono chiamati a darne attuazione.

In particolare, l'Assemblea ordinaria dei Soci:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sull'istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio;
- procede alla nomina o alla revoca degli amministratori;
- procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato al controllo contabile;
- approva i regolamenti;
- delibera l'emissione delle azioni destinata ai soci sovventori;
- delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- può dichiarare lo scioglimento della Società e nominare uno o più liquidatori stabilendone i poteri;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto.

Inoltre, sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- le deliberazioni sulle modifiche della Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- le altre materie indicate dalla legge

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)



La società Cooperativa è amministrata dal CdA:

l'organo deliberante investito, come da Statuto della Cooperativa, dei più ampi poteri su tutti gli atti e le operazioni, sia per le attività di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

Il Consiglio:

- provvede alla realizzazione dell'oggetto sociale e alla gestione della società cooperativa;
- individua gli obiettivi e le politiche di indirizzo della Cooperativa;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea in base a quanto previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto della Cooperativa.

Sul piano operativo il CdA:

- delibera in merito all'ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci una volta all'anno;
- approva il piano strategico, i piani operativi, il budget ed i progetti di attuazione;
- delibera l'assunzione o il licenziamento del personale;
- approva il "Piano di intervento formativo";
- adegua lo statuto alle disposizioni normative.

Il CdA può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art.2381 del Codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei componenti l'Assemblea dei Soci, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il comitato esecutivo o l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega del consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

Il CdA

- può richiedere al Comitato di Direzione proposte e consigli sulla gestione strategica ed operativa della Cooperativa.
- risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.
- sovrintende a tutte le attività della cooperativa avvalendosi del supporto del direttore e di organi quali il consiglio di direzione.
- è garante della corretta applicazione dello Statuto e dei Regolamenti, coadiuvato dal Direttore, tiene i collegamenti e i rapporti istituzionali con enti, consorzi e altri soggetti presenti sul territorio.
- è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, di quanto stabilito dallo Statuto nonché del rispetto delle linee strategiche tracciate dall'Assemblea dei Soci e dal consiglio di direzione.

Nell'esercizio delle sue funzioni è, perciò, chiamato ad attivare azioni di verifica, di orientamento e di confronto con la direzione per favorire il conseguimento di tali obiettivi.

In particolare, Il CdA:

- adempie alle funzioni che gli spettano per legge in materia di rappresentanza e di firma sociale;
- presiede l'Assemblea dei Soci;
- propone al Consiglio di direzione iniziative in attuazione a quanto previsto dal piano strategico;
- cura le attività gestionali inerenti i rapporti con i soci;
- cura i rapporti con gli enti pubblici e privati esterni.

Organismo indipendente di Valutazione

Il D. Lgs.33/2013 definisce la trasparenza come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali" ed attribuisce all'ANAC il compito di vigilare sull'applicazione della disciplina da parte delle amministrazioni e degli altri soggetti pubblici e privati cui si riferisce, anche con controlli sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Importanti responsabilità nel sistema dei controlli sono affidate anche ai Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e agli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) o, laddove non presenti, agli organismi con funzioni analoghe.

In particolare gli OIV e gli organismi con funzioni analoghe sono tenuti ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione negli enti presso cui svolgono la loro attività.

Tra gli Organismi chiamati ad attestare gli obblighi di pubblicazione rientrano anche gli Enti di diritto privato, quale la nostra Cooperativa.

Anche Domus è stata chiamata a nominare un OIV.

→ In conformità a quanto previsto dal Legislatore, è stato incaricato di tale ruolo il Legale Rappresentante, che effettuerà le verifiche sulla pubblicazione, completezza, aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione richiesta dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione nei tempi previsti di legge.



Siamo consapevoli che l'attenzione a processi di comunicazione il più possibile trasparenti ed efficaci sia un elemento qualificante di ogni organizzazione. Il nostro impegno è volto a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

REVISORE CONTABILE

Il revisore contabile, ai sensi dell'art. 2409-quater c. 1, viene nominato dall'Assemblea dei Soci, rappresenta l'organo di controllo, di vigilanza sulla Cooperativa e sull'operato degli amministratori nell'interesse dei soci e dei terzi.



Il compito del revisore è quello di appurare che "il bilancio sia stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio".

→ L'incarico di Revisore è affidato al dott. Mauro Franconieri.

In particolare, il revisore contabile, ha il compito di esprimere un giudizio sul bilancio valutando se sia stato redatto in conformità alle disposizioni che ne disciplinano i criteri di redazione, esprimendo correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il revisore, quindi, deve verificare le informazioni e i dati predisposti dalla direzione e contenuti nel bilancio, partendo dalle seguenti asserzioni:

- ✓ esistenza: un'attività o una passività esistono ad una certa data;
- ✓ diritti ed obblighi: un'attività o una passività sono di competenza dell'azienda, ad una certa data,
- ✓ manifestazione: un'operazione o un evento di pertinenza dell'azienda ha avuto luogo nel periodo di riferimento;
- ✓ completezza: non vi sono attività, passività, operazioni o eventi non contabilizzati, o sui quali manchi un'adeguata informazione;
- ✓ valutazione: le attività o le passività sono contabilizzate a valori appropriati;
- ✓ misurazione: un'operazione od evento è contabilizzato per l'importo appropriato, i costi ed i ricavi sono imputati per competenza;
- ✓ presentazione e informativa: una voce o un'operazione sono evidenziate, classificate e corredate da una adeguata informativa, in accordo con il quadro di riferimento relativo ai criteri di redazione del bilancio.

L'attività di controllo consiste in una serie autonoma di accertamenti, coordinati fra di loro, che ha come finalità l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio.

A tal fine si rende necessario accertare la conformità:

- a) del bilancio alle norme di legge;

-
- b) del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione;
 - d) delle scritture contabili alle risultanze degli accertamenti fatti.

La revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione, mira a fornire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi. Il revisore contabile risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori / OIV	Sindaci
Compensi	45.000	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.496

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il D. Lgs 81/2008, ovvero il **Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro** (TUSL), è il testo normativo che detta gli obblighi a cui le aziende sono soggette in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**.

L'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08 ha riorganizzato gran parte della normativa vigente in tema di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori, introducendo nuovi adempimenti normativi e abrogando le precedenti norme in materia, tra cui il D.Lgs. 626/94.

Obiettivo prioritario del Decreto è **tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori** tramite l'ottimizzazione dell'organizzazione dei processi interni all'azienda, definendo con precisione i flussi delle attività da compiere e indicando chiaramente responsabilità e ruoli. La norma si applica a **tutte le attività** lavorative, pubbliche o private, in cui è presente **almeno un lavoratore** subordinato o equiparato.

→ La nostra Cooperativa a partire dal 2021 ha deciso di rivolgersi alla società **Ecloga Italia S.p.A.** Società Certificata ISO 9001:2015 per la consulenza in materia di: Igiene, Sicurezza, Qualità e Medicina del Lavoro (Certificato N°9175.ECLG).

Ecloga ha supportato Domus nel corretto adempimento degli obblighi previsti del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, nella **nomina del RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** e nella **redazione del Documento di Valutazione dei Rischi**.

Riteniamo di fondamentale importanza la **tutela della salute dei lavoratori**, non solo per adempiere agli obblighi di legge ma anche per questioni etiche. Pertanto, abbiamo rinnovato la nomina del Medico competente, cui è demandata la gestione dalla sorveglianza sanitaria tramite il protocollo sanitario e le rispettive visite ed esami.

L'obiettivo del **Medico Competente** è quello della salvaguardia della salute dei lavoratori, la promozione di un lavoro sicuro e di ambienti di lavoro sani, sicuri e salubri, mediante la partecipazione al processo di valutazione dei rischi.



Come ogni anno i lavoratori sono stati sottoposti a visita medica, dopo aver eseguito esami ematochimici di controllo a seconda della mansione previsti dal Piano di Sorveglianza Sanitaria. Il Medico del Lavoro ha rilasciato il certificato di idoneità a tutti i nostri collaboratori.

→ L'incarico di Medico Competente è affidato al dott. Andrea Sguera.

4. PORTATORI DI INTERESSE

4.1 Stakeholder

Gli **stakeholders** sono coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività e nell'operato della Cooperativa: sono i soggetti che hanno titolo a "chieder conto" alla cooperativa dei suoi comportamenti e nei confronti dei quali la cooperativa deve ritenersi responsabile per la produzione dei risultati, pur con livelli di responsabilità diversi.

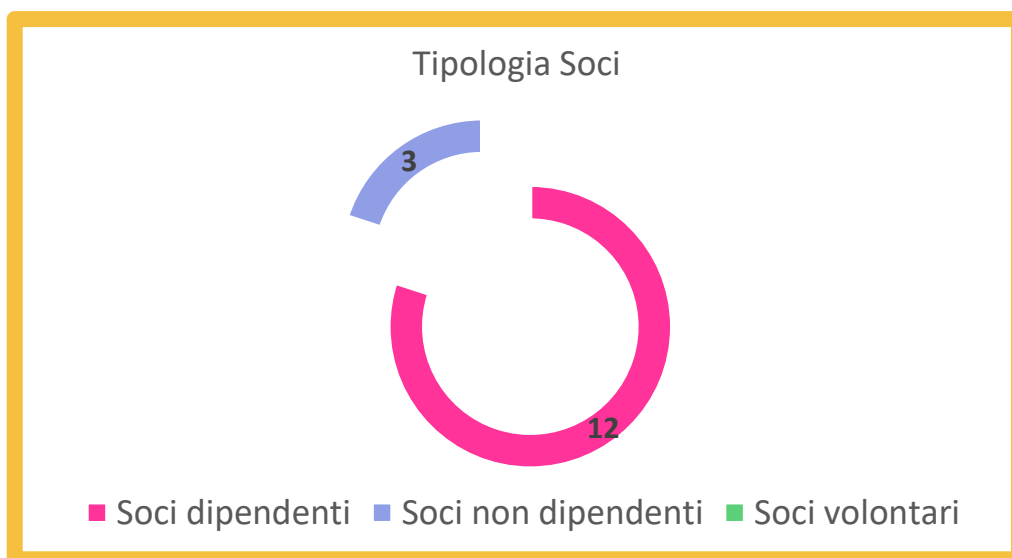
Letteralmente "to hold stake" significa, infatti, possedere o portare un interesse: la cooperativa, nel suo agire quotidiano e per il perseguimento delle proprie finalità, si relaziona costantemente con un articolato insieme di interlocutori.

Stakeholder interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei Soci	<i>Definizione delle scelte strategiche della cooperativa e della sua struttura organizzativa, finanziaria ed economica</i>
Soci lavoratori	<i>Collaborazione professionale, partecipazione alle scelte strategiche della cooperativa</i>
Lavoratori non soci	<i>Collaborazione professionale, coinvolgimento operativo e/o progettuale</i>
Consulenti	<i>Supporto alla definizione e gestione di aspetti tecnici (aspetti legali, gestionali, sicurezza, empowerment)</i>
Utenti	<i>Presa in carico, accesso ai servizi. Prendersi cura di questa categoria di stakeholder rappresenta la mission principale della cooperativa</i>
Stakeholder esterni	Tipologia di relazione
Utenti	<i>Presa in carico, accesso ai servizi. Prendersi cura di questa categoria di stakeholder rappresenta la mission principale della cooperativa</i>
Familiari degli utenti	<i>Sono gli interlocutori principali, soprattutto nel caso in cui i destinatari del servizio si trovino in una situazione di non autosufficienza.</i>
Amministrazioni pubbliche (ATS, Enti Locali, Aziende Consortili)	<i>Analisi dei bisogni, co-progettazione, finanziamento ed informazione</i>
Servizi sociali dei comuni	<i>Sono tra i principali committenti, collaborazione operativa, co-progettazione, monitoraggio, consulenza</i>
Ospedali e Istituti Sanitari	
Altre organizzazioni di terzo settore	<i>Co-progettazione, partnership, promozione di politiche sociali sul territorio</i>

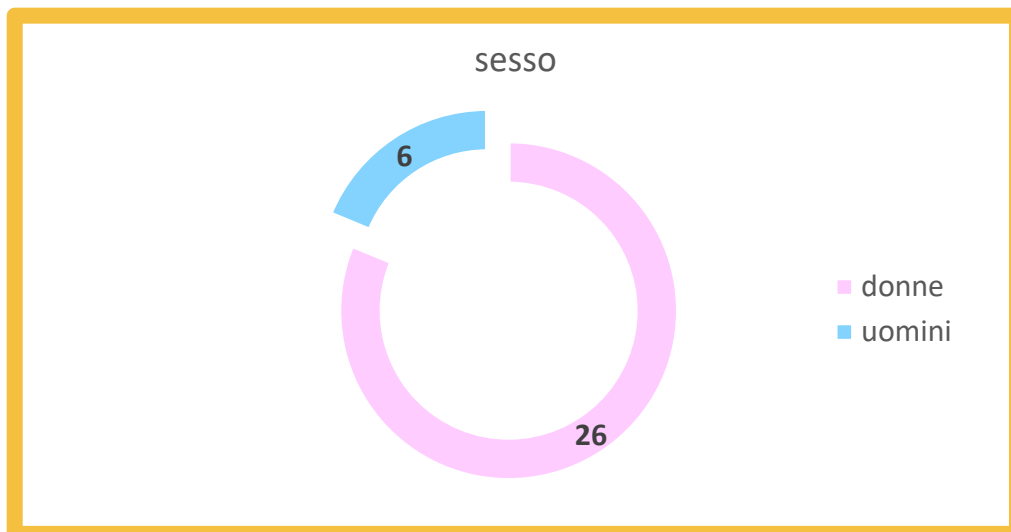
5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

5.1 Composizione base sociale

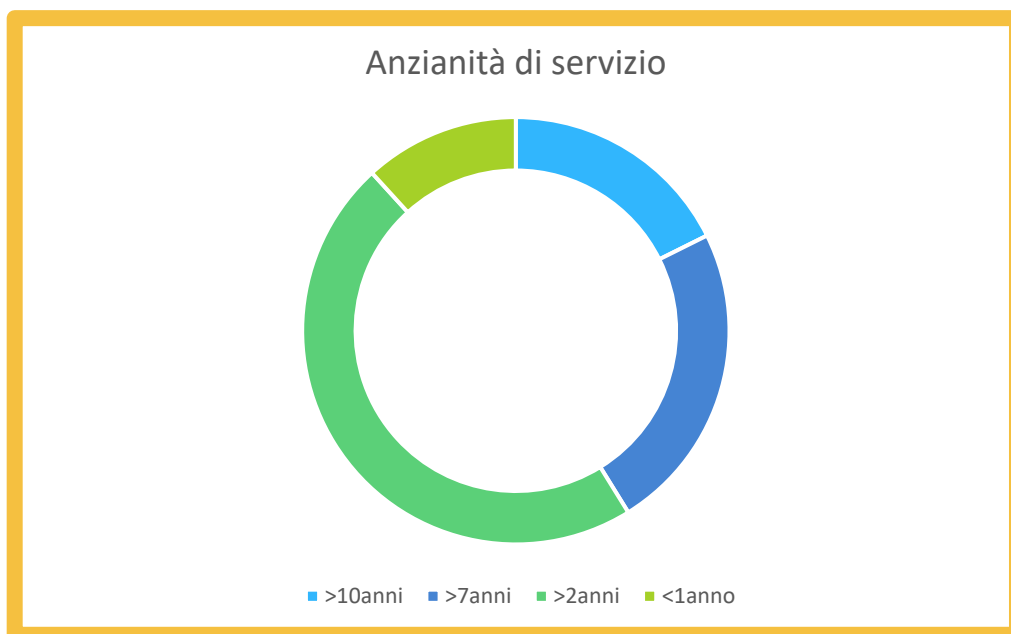
Le risorse umane vengono qui rappresentate attraverso alcuni elementi chiave che ne consentono una lettura e analisi generale: genere, sesso, anzianità di servizio, riportati nelle seguenti rappresentazioni grafiche.



Nella categoria “soci non dipendenti” rientrano i soci con partita iva o, eventualmente, i soci non più operativi che hanno chiesto la continuazione del rapporto associativo.



La cooperativa si dimostra da sempre composta in prevalenza da figure femminili.



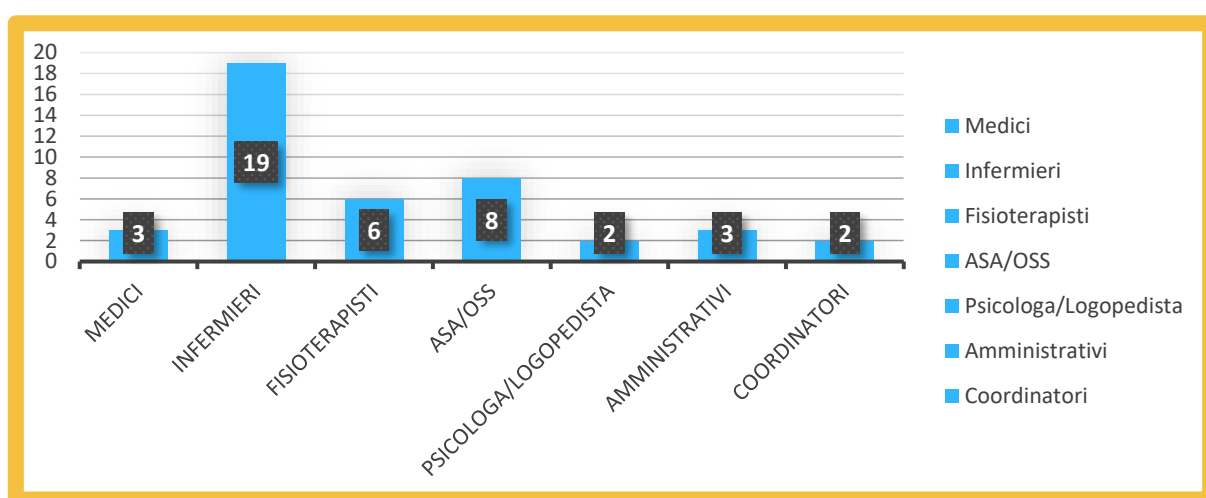
La Cooperativa mantiene pressoché inalterato il trend di permanenza dei soci.

Secondo le previsioni statutarie, possono diventare soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di attività della cooperativa e, comunque, coloro che possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa. L'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.

Il contratto applicato è il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali. Si rimanda alla nota integrativa per i compensi dell'Amministratore e del Revisore Contabile. Non sono mai state applicate forme di contribuzione su "salari convenzionali", né applicati contratti di formazione lavoro e di apprendistato.

5.2 Figure professionali impiegate

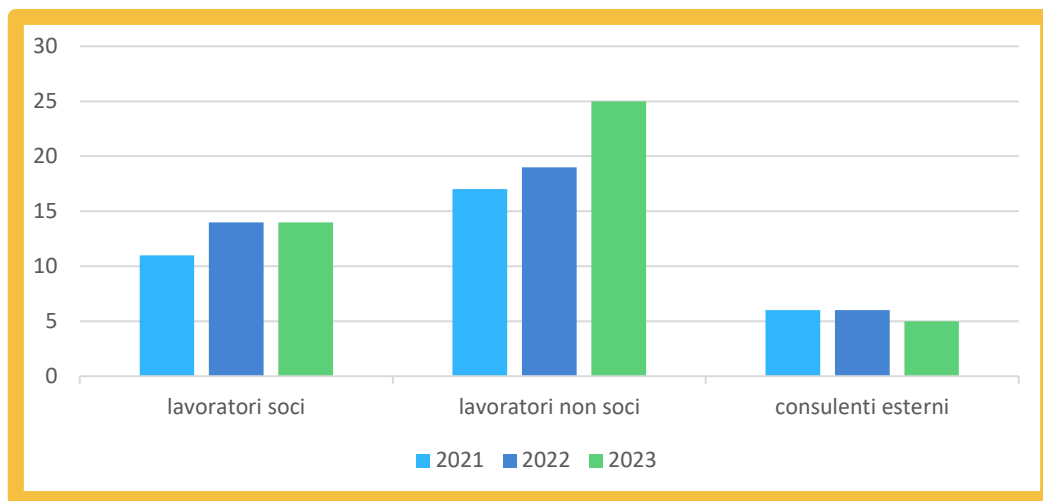


Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

L'andamento dell'occupazione in cooperativa segue proporzionalmente l'andamento crescente del fatturato:



La Domus continua a mantenere un alto numero di dipendenti non soci. Tale caratteristica dipende essenzialmente da alcuni fattori:

- ✓ la volontà del Consiglio di Amministrazione della cooperativa di favorire l'ammissione di nuovi soci lavoratori solo dopo aver testato il loro grado di preparazione e le loro motivazioni, offrendo inizialmente la forma del rapporto lavorativo e non associativo. Tale politica ha permesso l'ammissione solamente di lavoratrici e lavoratori realmente motivati e capaci di dare un contributo fattivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e sociali;
- ✓ la volontà di favorire il rapporto associativo solamente in presenza di appalti o commesse che salvaguardino per un periodo adeguato il contratto di lavoro della persona.

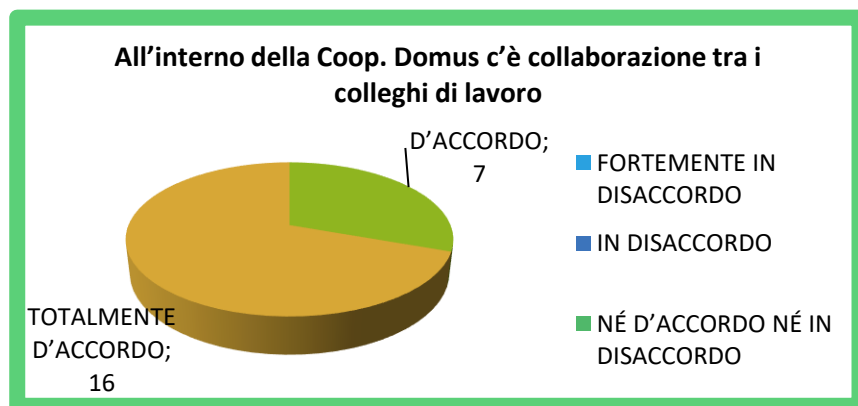
Riteniamo importante continuare a lavorare per consolidare un modello organizzativo sempre più partecipato, capace di adeguarsi alle nuove necessità dell'organizzazione. Riteniamo fondamentale attivare processi volti alla valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane presenti in Cooperativa.

Confermiamo il nostro impegno a considerare l'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione, di confronto e ascolto delle diversità che ci contraddistinguono in un clima di lavoro rispettoso e accogliente.

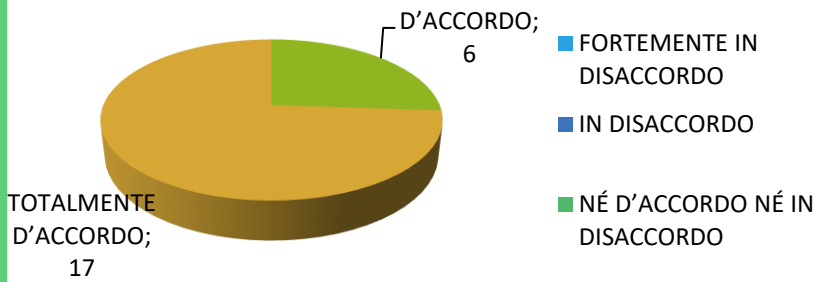
È stato distribuito un questionario per la rilevazione della soddisfazione di tutti gli operatori (Customer Satisfaction).

I temi si riferivano a svariati aspetti della vita professionale:

...clima aziendale,

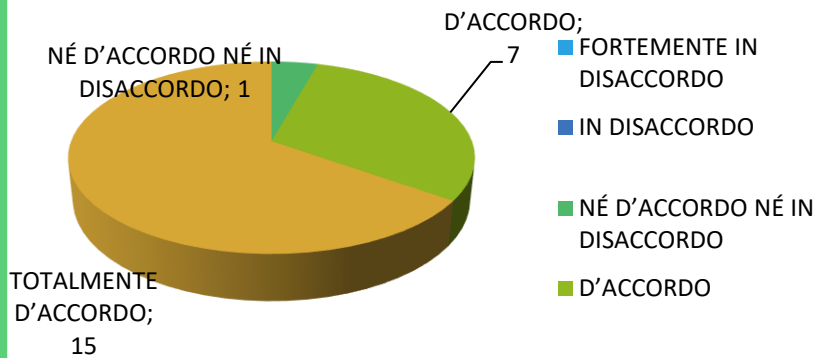


Quando svolgo bene un lavoro mi vengono dati segnali positivi



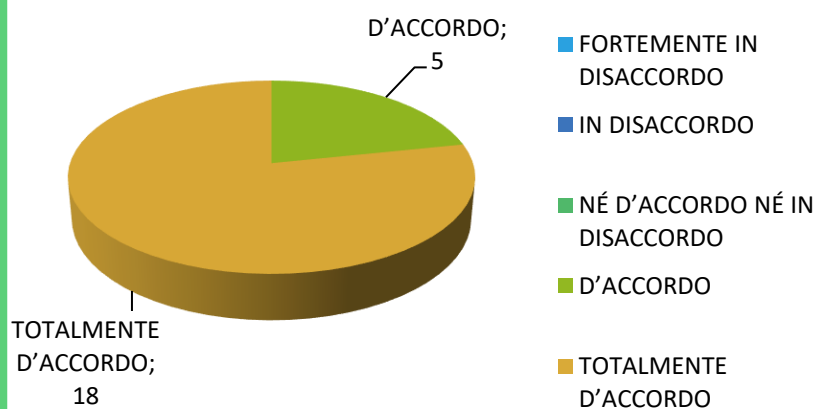
...condizioni lavorative

Le condizioni fisiche del mio lavoro (spazi, strumenti) sono adeguate



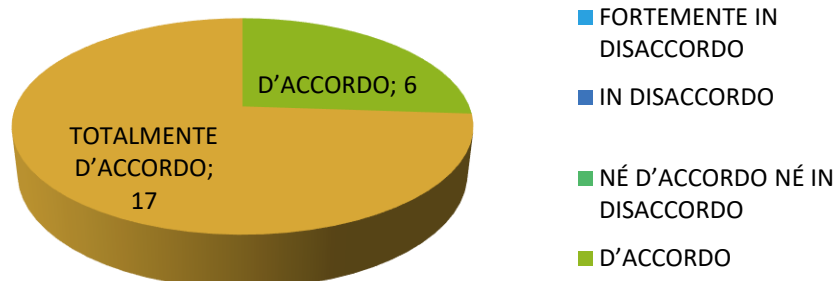
...formazione e aggiornamento

Sono soddisfatto delle iniziative di formazione e aggiornamento a cui ho partecipato



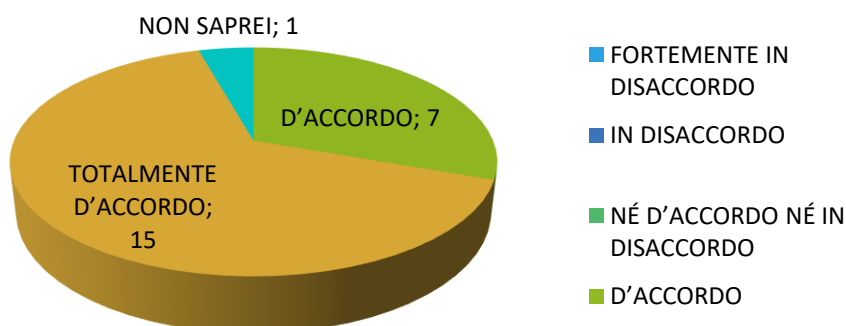
...lavoro in equipe

Nella Coop. Domus c'è integrazione nel lavoro svolto dalle diverse figure professionali



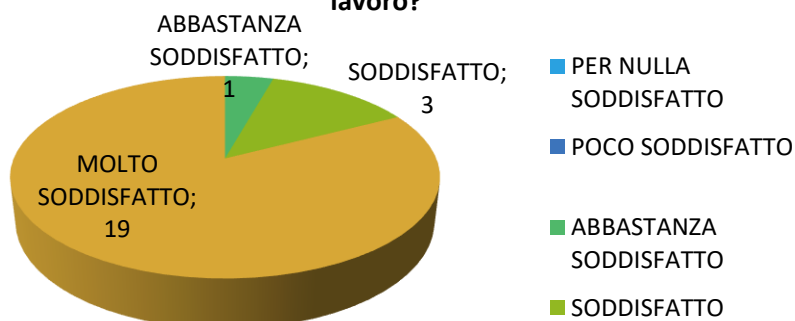
...ruoli e compiti

La divisione dei ruoli e dei compiti è esplicitata e chiara



...soddisfazione professionale.

Nel complesso, quanto si ritiene soddisfatto/a del suo lavoro?



Il risultato dell'indagine è stata più che buona: su un campione di 23 questionari, 19 si sono espressi con un alto grado di soddisfazione.

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

6.1 Obiettivi e strategie future

Crediamo che il lavoro di promozione dei diritti e della dignità delle persone non possa prescindere da un'azione collettiva, dove i destinatari sono coinvolti nella costruzione di progetti e servizi a loro rivolti.

Siamo convinti che vi sia la necessità di rinforzare una dimensione progettuale volta all'innovazione dei servizi e la conferma di volerlo fare a partire dai territori nei quali operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone che vi abitano e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono.

Il lavoro sociale radicato nella comunità territoriale è una sollecitazione più che mai attuale a difesa di un welfare della cittadinanza e dei diritti. Ci impegniamo a promuovere situazioni in cui progettare e costruire i servizi con le committenze alla luce dei bisogni emergenti e della riduzione di risorse. Continuiamo a investire nei territori e a credere che è a partire dalle comunità locali, dalla riattivazione di legami di vicinanza e di vicinato che si possono contrastare le manifestazioni di disagio, promuovendo nelle comunità la capacità di prendersi cura delle persone che le abitano. Questo significa creare reti, ponti, alleanze per perseguire obiettivi comuni. È a partire dalle persone e nei territori che il nostro lavoro sociale può recuperare così l'essenza dell'azione politica.

Vorremmo aprire momenti di confronto sempre maggiori e costruttivi proponendo occasioni di riflessione e azione congiunta sui servizi e l'innovazione degli stessi, ponendoci come partner e non come esecutori di servizi. Crediamo inoltre nella necessità di ridurre l'eccessiva burocratizzazione a fronte di un maggior investimento nelle occasioni di riflessione e pensiero comune rispetto alle domande dei territori.

Rinnoviamo l'attenzione e l'impegno a

- ✓ ricercare e migliorare strumenti orientati ad una comunicazione efficace e creativa, sia all'interno che all'esterno;
- ✓ garantire e potenziare gli incontri d'equipe all'interno dei servizi per favorire occasioni di scambio e confronto continuo all'interno dell'organizzazione;
- ✓ promuovere momenti di ascolto e confronto tra i soci;
- ✓ diffondere cultura sul sociale, incrementando e favorendo la partecipazione a momenti di scambio ed approfondimento, aprendosi anche a nuove realtà;
- ✓ creare spazi e strumenti che rendano maggiormente visibile il lavoro svolto da Domus;
- ✓ investire su percorsi di coinvolgimento e partecipazione alla costruzione del bilancio sociale sia all'interno che all'esterno della cooperativa, strumento importante fondamentale di rendicontazione.

Insieme ad altri soggetti saremo impegnati per:

- ✓ sensibilizzare, attivare e coinvolgere i cittadini e le comunità nel riaffermare i diritti di cittadinanza per le persone;
- ✓ contribuire a promuovere la riflessione culturale sui servizi alle persone e sulla tutela dei diritti di cittadinanza;
- ✓ contribuire alla tutela di un welfare dei diritti sociali diffuso e capillare;
- ✓ contribuire ad avviare una riflessione che porti all'individuazione di nuovi strumenti per l'affidamento dei servizi alla persona superando la logica delle gare d'appalto;
- ✓ tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore;
- ✓ tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore;
- ✓ promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'impresa cooperativistica e dell'associazionismo.

6.2 Attività

Le attività della Domus sono mirate a dare risposta ai bisogni della domiciliarità.

Le richieste vengono soddisfatte attraverso due sistemi del welfare pubblico:

- C-DOM Cure Domiciliari (prima ADI - assistenza domiciliare integrata) della sanità regionale e
- SAD – servizio di assistenza domiciliare dei Comuni.

C DOM Cure Domiciliari

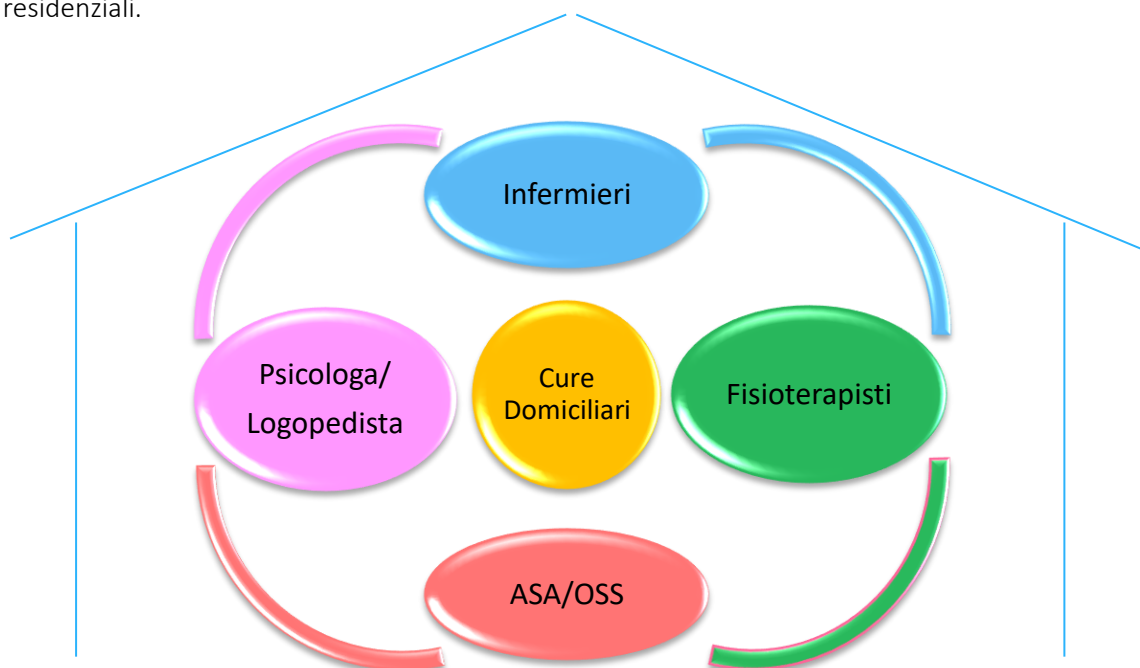
Il servizio è erogato a favore di utenti anziani e/o disabili non trasportabili che necessitano di interventi di equipe multidisciplinare: le prestazioni vengono erogate presso il domicilio dell'utente fragile da parte di professionisti, quali infermieri, fisioterapisti, logopedisti e psicologi, ASA e OSS con competenze specifiche dell'asset residenziale.

L'attività viene erogata in forma accreditata: Domus ha ottenuto l'accreditamento con decreto di Regione Lombardia n. 8455 del 23/09/2013.

Nel corso del 2023, a seguito di Deliberazione n. 78 del 27.01.2023 è stata rilasciata l'attestazione del possesso dei requisiti per riclassificazione ai sensi del DGR 6867/2022 dell'Unità d'offerta socio sanitaria denominata Cure Domiciliari C-DOM.

La nostra Cooperativa punta a realizzare servizi di domiciliarità innovativi e di alta qualità, sia con la continua formazione sia con l'introduzione dell'uso delle tecnologie.

Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, quali il fascicolo socio sanitario, la telemedicina ed il telemonitoraggio, sarà possibile raggiungere importanti obiettivi: dal lato della domanda sono evidenti i dati relativi all'invecchiamento della popolazione, da quello dell'offerta è evidente il beneficio indotto da un servizio che contribuisce a prevenire o rinviare un ricovero nelle strutture residenziali.

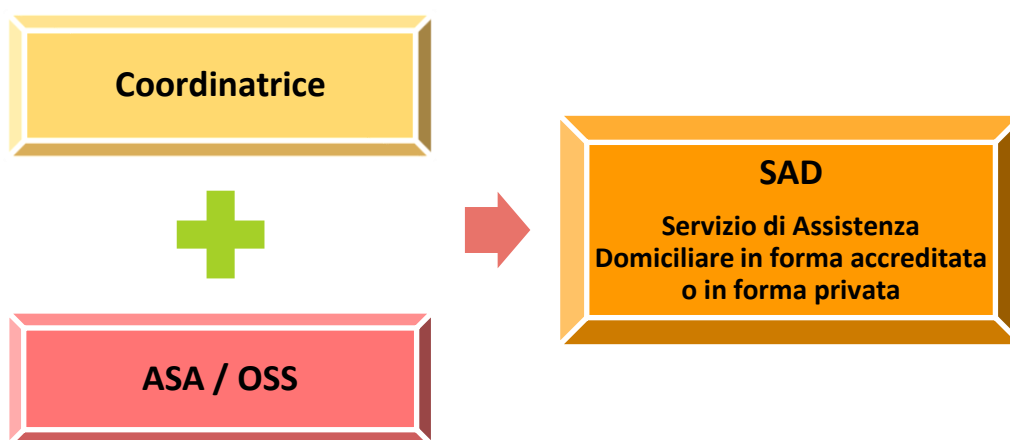


S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare

Attività erogata con la sottoscrizione di Patti di Accreditamento con diversi Comuni, riuniti in Piani di Zona (Magentino e Castanese).

Il Servizio è rivolto ad utenti anziani o disabili per la cura ed igiene personale e/o ambientale ed è erogato da operatori altamente qualificati OSS (operatori socio sanitari) e ASA (ausiliari socio assistenziali).

Il servizio è erogato anche in forma privata.



Quali compiti svolgono le nostre operatrici ed operatori ASA e OSS?



igiene personale quotidiana e aiuto al bagno



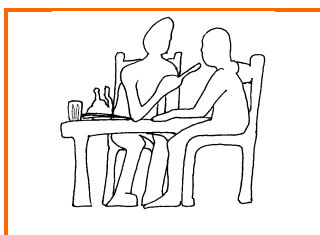
aiuto o completa vestizione



cura dell'ambiente domestico



assistenza alla deambulazione



assistenza al pasto



socializzazione e sostegno alla relazione

Servizio infermieristico

L'infermiere è diventato negli ultimi tempi un professionista della salute indispensabile, capace di intervenire con scienza e coscienza nelle situazioni e negli ambiti assistenziali più complessi.

La nostra Cooperativa offre un servizio di assistenza infermieristica altamente qualificato, per venire incontro a qualsiasi esigenza.

ATTIVITA' DOMICILIARE

es.: prelievi; iniezioni; catetere; terapia infusiva;
medicazioni; controllo parametri

ATTIVITA' PRESSO AMBULATORI

es.: prelievi; medicazioni; controllo parametri

ATTIVITA' PRESSO PUNTI PRELIEVO

es.: esami ematochimici

MEDICINA DEL LAVORO

es.: esami di sorveglianza; elettrocardiogramma;
audiometria; spirometria; esame tossicologico

Servizio di Fisioterapia

I fisioterapisti offrono trattamenti riabilitativi specializzati in ambito post-chirurgico, ortopedico, traumatologico, neurologico e disordini della postura. Si distinguono trattamenti praticati senza alcuno strumento e terapie effettuate con l'ausilio di mezzi fisici come luce, calore, onde elettromagnetiche.

TRATTAMENTI MANUALI

- Massofisioterapia
- Fisiokinesiterapia
- Rieducazione motoria

TERAPIE STRUMENTALI

- Onde d'urto
- Tecar
- Laser
- Ultrasuoni
- Magnetoterapia
- Tens
- Ionoforesi

7. DIMENSIONE ECONOMICA

7.1 Valore della produzione

Il valore della produzione è l'insieme dei ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai servizi che la Cooperativa ha realizzato e ai contributi ricevuti.

Nel 2023 il valore della produzione risulta nettamente in aumento rispetto all'anno precedente.

7.2 Situazione patrimoniale e andamento economico

Si fornisce di seguito una rappresentazione riepilogativa della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	953.784		1.133.749	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.681	3,01	35.535	3,13
Costi per servizi e godimento beni di terzi	539.223	56,54	620.885	54,76
VALORE AGGIUNTO	385.880	40,46	477.329	42,10
Ricavi della gestione accessoria	3.244	0,34	9.682	0,85
Costo del lavoro	311.329	32,64	296.424	26,15
Altri costi operativi	16.722	1,75	18.717	1,65
MARGINE OPERATIVO LORDO	61.073	6,40	171.870	15,16
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.625	0,59	10.112	0,89
RISULTATO OPERATIVO	55.448	5,81	161.758	14,27
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-355	-0,04	-1.471	-0,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	55.093	5,78	160.287	14,14
Imposte sul reddito	1.978	0,21	3.838	0,34
Utile (perdita) dell'esercizio	53.115	5,57	156.449	13,80

7.3 Posizione finanziaria netta

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	224.756	187.504	412.260
Denaro e altri valori in cassa	5.830	2.765	8.595
Totale disponibilità liquide	230.586	190.269	420.855

7.4 Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	800	0
II - Immobilizzazioni materiali	23.562	32.695
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	24.362	32.695
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.263	268.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	90	90
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	243.353	268.110
IV - Disponibilità liquide	420.855	230.586
Totale attivo circolante (C)	664.208	498.696
D) Ratei e risconti	12.992	12.775

Totale attivo	701.562	544.166
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.700	5.700
IV - Riserva legale	96.393	86.818
V - Riserve statutarie	153	153
VI - Altre riserve	179.279	157.895
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	156.449	53.115
Totale patrimonio netto	437.974	303.681
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.936	55.828
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.813	165.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.839	19.200
Totale debiti	194.652	184.657
Totale passivo	701.562	544.166

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Indicazioni su contenziosi e controversie

Si segnala che nel corso del 2023 non sono stati intentati contenziosi e/o controversie nei confronti della Domus Servizi Sanitari.

8.2 Informazioni sulle delibere del CdA e dell'Assemblea dei Soci

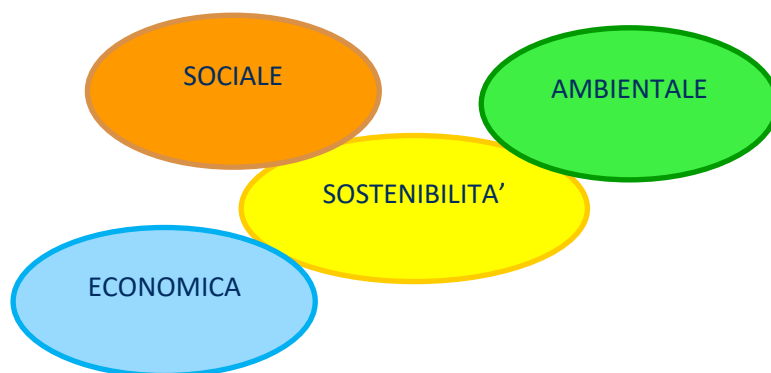
L'organo deputato all'approvazione del bilancio è l'Assemblea dei Soci della Cooperativa.

Alla riunione per l'approvazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Sociale hanno partecipato tutti i soci in presenza o collegati telematicamente.

Le Assemblee dei Soci si sono limitate all'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale.

8.3 Informazioni sulla strategia ambientale

La transizione verso pratiche aziendali più sostenibili richiede una strategia chiara ed efficace: una strategia di sostenibilità adottata per bilanciare e allineare le proprie attività commerciali con gli obiettivi di sostenibilità sociale, economica e ambientale.



Questa strategia si traduce in azioni e politiche specifiche volte a ridurre al minimo l'impatto negativo dell'azienda sull'ambiente, a migliorare il benessere della società e, allo stesso tempo, a garantire la redditività e la prosperità economica dell'azienda.

Tale strategia si traduce nell'attuazione di una serie di iniziative e programmi che affrontano temi quali

- l'efficienza energetica,
- la riduzione dei rifiuti,
- l'etica del lavoro,
- l'impegno della comunità
- la responsabilità aziendale.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

Per fare la nostra parte per un Pianeta equo, sostenibile, vivibile per noi e per le generazioni future lavoriamo in linea con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.



Tra i 17 obiettivi, che possono effettivamente guidare la crescita dei sistemi economici e sociali, sosteniamo:





La sostenibilità ambientale si traduce per noi nella riduzione degli sprechi, risparmiando in tal modo la materia prima ed evitando la produzione dei rifiuti e nell'utilizzo di materiali durevoli a scapito della plastica usa e getta. Abbiamo introdotto le tovagliette asciugamani in carta riciclata. Abbiamo ridotto l'uso della carta della modulistica utilizzata grazie alla digitalizzazione di alcuni servizi



La sostenibilità sociale si traduce per noi nel favorire il benessere di tutti i nostri stakeholder: soci, famiglie, utenti, committenti, fornitori. La Domus garantisce ai soci la possibilità di conciliare impegni di lavoro e impegni familiari, usufruendo una riduzione temporanea del monte ore.

Nel 2023 hanno usufruito dei nostri servizi

- 46 Comuni della Provincia di Milano
- 602 utenti.



La sostenibilità economica si traduce per noi nel garantire lavoro per tutte le socie lavoratrici e soci lavoratori e, inoltre, ad un numero cospicuo di collaboratori, promuovendo così una ricaduta occupazionale per i territori in cui operiamo.

Il 73% delle risorse della Domus viene distribuito sottoforma di stipendi e compensi ai nostri dipendenti e collaboratori.

9. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Chi controlla le cooperative sociali?

Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative.

Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono effettuate dalle associazioni e non è più compito del Ministero.



La revisione della cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.

Le revisioni cooperative sono programmate almeno una volta ogni due anni, fatte salve le previsioni di leggi speciali.

Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori.

Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.

La Cooperativa Domus non è iscritta ad alcuna associazione e, pertanto, è soggetta al controllo da parte del Ministero.



Ministero dello Sviluppo Economico

Ad oggi la nostra Cooperativa ha sempre ottenuto il rilascio della certificazione.

- L'ultimo accesso del Revisore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy si è svolta nel corso del 2023: è stata accertata, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale della Domus, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori e con i collaboratori e, al termine dell'attività di controllo, è stato rilasciato il certificato di revisione.



Ci prendiamo cura di Voi